

**DENUNCIA DI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE
AGRICOLA E RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A TITOLO DI
INDENNIZZO**

L.R. n. 17/09 artt. 1, 3, 4, 5, 8

ALLA REGIONE UMBRIA

SERVIZIO FORESTE, Montagna, Sistemi
naturalistici, Faunistica

Via M. Angeloni 61

06124 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a nome..... cognome.....
nato/a a (prov.) il in qualità di
 titolare legale rappresentante dell' Azienda residente in
via/piazza n. Comune..... CAP..... partita I.V.A.
..... recapito/i telefonici
e-mail

DENUNCIA

che in data ha riscontrato danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole .

CHIEDE

ai sensi della L. R. 17/09 e del R. R. 05/10, il contributo a titolo di indennizzo e a tale fine

DICHIARA

- che tali danni non sono altrimenti indennizzabili;
- che i danni sono stati riscontrati sulle colture di seguito elencate:

	Coltura	Comune	Foglio/i	Particella/e	Superficie Ha
1					
2					
3					

- che i terreni sopra indicati sono localizzati:
 - in un'oasi di protezione in un parco regionale in un'area demaniale
- che la raccolta della produzione residua è prevista per:

Coltura	Data presunta della raccolta

- che si impegna a non fare alcun intervento colturale prima dell' accertamento del danno da parte del tecnico incaricato o di comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto alla data di raccolta;
- che si impegna a consegnare al momento del sopralluogo al tecnico incaricato, personalmente o da persona delegata a rappresentarla, copia della mappa catastale o estratto planimetrico catastale, visura catastale o domanda PAC per i vigneti copia della denuncia al catasto viticolo;
- che: è in possesso di sistemi di difesa e prevenzione
 - ha fatto domanda per l'installazione di mezzi di difesa negli anni precedenti;
- di non avere beneficiato di contributi a titolo di compensazione per la mancata produzione agricola;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ¹;
- di sapere che la Provincia di Perugia può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

Allega la seguente documentazione:

- fotocopia non autenticata del proprio documento di identità (obbligatoria)

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

Nota: la presente domanda deve essere compilata dal richiedente in tutte le sue parti

(DA TRATTENERE E NON RISPEDIRE)

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda
Art. 13 del d.lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

<p>1. Finalità del trattamento I dati personali verranno trattati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.</p> <p>2. Natura del conferimento Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.</p> <p>3. Modalità del trattamento In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.</p> <p>4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o incaricati Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.</p> <p>5. Diritti dell'interessato All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.</p> <p>6. Titolare e Responsabili del trattamento Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria con sede in Via M. Angeloni 06124 Perugia. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Responsabile del Servizio Foreste ed Economia Montana</p>
--

<p>SERVIZIO FORESTE, Montagna, Sistemi naturalistici, Faunistica</p> <p><i>Dr F. Grohmann</i></p> <p>Sede Via M. Angeloni 61 06124 Perugia</p>	<p><i>Dr Rossana Giorgi</i></p> <p>Telefono 075 5045104</p> <p>e-mail rgiorgi@regione.umbria.it</p>
--	--

Come presentare la domanda

La domanda può essere presentata:

- inviata per posta o email
- presentata direttamente al Servizio e firmata in presenza del dipendente addetto

Note

¹ Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."